

VareseNews

Andrea Pennacchi si racconta da People a Busto Arsizio, dal “sogno” Alitalia ai palchi di tutta Italia

Publicato: Sabato 7 Dicembre 2024



Raccontare una vita e una carriera in mezz’ora (che poi è diventata quasi un’ora) è l’impresa che **Andrea Pennacchi** ha dovuto superare ieri sera, venerdì, **all’interno degli spazi della casa editrice People** di piazza Einaudi a Busto Arsizio, intervistato dalla scrittrice **Laura Campiglio**.

Prima di raggiungere il teatro Tirinnanzi di Legnano dove ha poi tenuto il suo spettacolo “Una piccola Odissea”, l’autore veneto salito alla ribalta con il personaggio del **Pojana** prima sui sociale e poi a Propaganda Live, si è raccontato partendo **dal suo sogno di diventare un pilota d’aereo fino all’incontro con Shakespeare e il teatro di denuncia**.

Un percorso che l’artista ha saputo raccontare con la sua solita grande simpatia e semplicità, senza fronzoli e con la sua inconfondibile parlata veneta che lo ha reso famoso. «Superata la mia fascinazione per gli aerei e per il volo **ho incontrato il Giulio Cesare grazie ad una professoressa di inglese** e da lì è iniziato un percorso diverso della mia vita». Anche il personaggio del Pojana (l’imprenditore protoleghista del Veneto più profondo), infatti, è ispirato a Frank Ford, un personaggio delle Allegre Comari di Windsor, altra opera del drammaturgo inglese.

Passando attraverso i temi della guerra, poi, Pennacchi ha raccontato della sua **passione per i grandi racconti di Omero**, che sono al centro dello spettacolo che sta portando in scena, dedicato all’Odissea: «Anche se il mio libro preferito rimane l’Iliade nel quale non riesco a non simpatizzare per i troiani».

Davanti ad un pubblico di fan, infine, ha firmato le copie dei suoi libri.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it